

## R-INFORCE Project

### **Call for proposal**

Call: [REC-RDAP-VICT-AG-2016 - REC-AG REC](#)

Total Budget: 4,000,000 euro

Type: single-stage

Apertura: 25 November 2016

Chiusura: 08/03/2017

Contatti:

[EC-REC-CALLS@ec.europa.eu](mailto:EC-REC-CALLS@ec.europa.eu)

### **Contesto**

Il presente documento è relativo ad un'ipotesi progettuale per il bando Daphne - [REC-RDAP-VICT-AG-2016 - REC-AG REC](#)

TOPIC : Action grants to promote the access to justice and support of victims of gender-based violence and the treatment of perpetrators

### **Nome progetto:**

R-INFORCE - Support to the national reinforcement and the international spread of Rose Code procedures and Inter Institutional Task Force for gender based violence victims support with particular focus on migrants women.

### **Obiettivo del bando:**

Contribuire alla protezione e supporto delle vittime della violenza di genere (compresa l'identità di genere / espressione - o come la violenza che colpisce in maniera sproporzionata persone di un determinato sesso) e a favorire l'applicazione della normativa europea a supporto delle vittime (**Direttive 2012/29/UE e 2011/99/UE e Regolamento 606/2013**) e il trattamento dei colpevoli di tale violenza. Viene inoltre incoraggiato lo sviluppo di attività volte a spronare le vittime a fare denuncia.

L'obiettivo principale delle proposte deve essere quello di migliorare direttamente la protezione delle vittime di violenza, il loro supporto e/o l'adempimento della legislazione a supporto delle vittime in linea con la legge europea, e servire a integrare al meglio tutte le agenzie e gli esistenti sistemi.

## Azioni

Progetti transnazionali riguardanti una o più delle seguenti misure:

- **capacity building e formazione dei professionisti**, in particolare del personale che fornisce assistenza specializzata alle vittime (ad es. attraverso strutture di accoglienza o altre forme di alloggio alternativo sicuro, consulenza legale, counselling medico e psicologico, linee telefoniche dedicate o altri servizi essenziali per le vittime e le loro famiglie) o che si occupa del trattamento dei colpevoli;
- **capacity building e formazione in merito alle questioni di genere** e alle questioni riguardanti i minori, in particolare per gli operatori di primo contatto con le vittime di violenza (polizia, insegnanti, personale medico, operatori di linee telefoniche..), in modo che possano soddisfare maggiormente le esigenze specifiche delle vittime vulnerabili e indirizzarle a servizi di supporto più specialistici;
- **programmi di sostegno specifici rivolti in particolare a gruppi più vulnerabili** di vittime della violenza di genere, quali rifugiati e migranti, persone con disabilità, Rom, persone appartenenti a minoranze nazionali, etniche o religiose, LGBTI, donne anziane e donne senza fissa dimora;
- **misure nell'ambito del sostegno alle vittime e del trattamento dei colpevoli**, quali apprendimento reciproco, individuazione e scambio di buone pratiche, sviluppo di metodi di lavoro trasferibili ad altri Paesi;
- **attività di sensibilizzazione, formazione e condivisione di best practice fra i professionisti e/o i servizi di assistenza** riguardo ai diritti e alla protezione delle vittime, al sostegno disponibile e a metodi innovativi di protezione (ad esempio attraverso l'uso delle nuove tecnologie).

Si intende finanziare progetti mirati, concreti che garantiscano benefici tangibili e dimostrabili, nonché il massimo impatto sulle vite delle vittime o potenziali vittime di violenza. **I progetti proposti devono puntare principalmente ad attività che migliorino direttamente la protezione e il sostegno alle vittime della violenza e/o l'applicazione della legislazione pertinente**, e che favoriscano una maggiore integrazione di tutte le agenzie e i componenti nei sistemi esistenti.

I progetti dovrebbero essere multi-ente e, qualora la fornitura di servizi coinvolga autorità governative, agenzie statali o altri enti incaricati dal governo, prevedere il coinvolgimento formale dell'ente governativo/incaricato di ciascun Paese partecipante (come partner associato).

### **Target group del progetto:**

Donne che hanno subito violenza di genere con focus particolare su donne migranti.

## **Ipotesi progettuale**

L'ipotesi progettuale, che parte dall'esperienza portata avanti dalla Regione Toscana e dalla Usl Toscana Sud-Est sullo sviluppo del [progetto Codice Rosa](#), è volta all'individuazione e alla strutturazione di procedure e linee guida del progetto Codice Rosa - con particolare focus sull'aspetto forense/criminalistico e sulle procedure da seguire per un'efficace assistenza e la presa in carico di donne migranti - in modo da renderlo replicabile e valutabile a livello europeo. A questo fine verranno elaborate delle linee guida comuni per la collezione, valutazione e comunicazione dei dati relativi la violenza di genere. Il progetto si pone inoltre l'obiettivo di costituire una rete europea inter-istituzionale che coinvolga i ministeri nazionali direttamente coinvolti nell'azione di contrasto e prevenzione della violenza di genere: Giustizia/Salute/Interni/Pari Opportunità.

Una rete dalla quale sarà possibile in futuro elaborare la strategia di diffusione a livello europeo delle procedure e delle linee guida di Codice Rosa individuate dal progetto ed organizzare futuri progetti di cooperazione sul tema della violenza di genere.

Il progetto avrà la durata di 24 mesi e sarà suddiviso in 3 fasi:

**1. Primi 6 mesi: Ricerca e Analisi.** Il costituito comitato scientifico formulerà delle procedure inter-istituzionali relative al modello Codice Rosa con particolare focus sull'aspetto forense/criminalistico (raccolta prove e mantenimento della catena di custodia sia in Pronto Soccorso che sulla Scena dell'Evento) e sull'assistenza e presa in carico delle donne migranti (aspetti culturali da tenere in conto per favorire l'emersione e l'assistenza di casi di violenza). Si procederà con la formulazione di linee guida comuni sulla raccolta, lettura e stesura dei dati statistici.

**2. Dal 7imo al 18esimo mese (12 mesi totali):** messa in pratica delle procedure individuate nel territorio della Usl Toscana Sud-Est nonché del modello di raccolta, lettura e stesura dei dati statistici elaborato.

**3. Dal mese 16 al mese 24 (9 mesi totali - 3 mesi di sovrapposizione con la sperimentazione):** valutazione dei risultati e dei dati relativi alla sperimentazione e stesura dei documenti finali del progetto che verranno presentati nell'Evento di chiusura che sarà realizzato a Bruxelles. Evento che rappresenterà anche l'occasione per la diffusione del Manifesto di intenti stipulato tra la rete europea che si sarà costituita durante il progetto.

### **Partenariato atteso:**

*Applicant:*

Regione Toscana - DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

*Partner:*

- Azienda Usl Toscana Sud Est;
- Centro Salute Globale;
- Istituto per la Ricerca Sociale (IRS);
- Ministero della Salute - Belgio (WHO National Focal Point Violence and Injury Prevention Federal Public Service of Public Health)
- L'Istituto della Donna (Baleari)
- Scs Azioninnova SpA

-Ministero della Salute - Portogallo

Lettere di supporto:

-Ministeri Giustizia, Salute, Dip. Pari opportunità

**Durata del progetto:**

24 mesi

**Costo progettuale stimato:**

300.000 euro (cofinanziamento UE 80%)

**Workstreams**

**1.Management and Coordination** - Coordinatore: Regione Toscana. Ruolo della workstream è quella di garantire la gestione progettuale ed il coordinamento dei partner nel corso dei 24 mesi di progetto. Il coordinatore del gruppo di lavoro della workstream Management and Coordination è l'applicant di progetto. Il gruppo di lavoro si occuperà inoltre della rendicontazione delle spese previste dal Budget, dei rapporti con le istituzioni e con i principali stakeholder e della supervisione sulle principali azioni e risultati di progetto.

**2.Research and data analysis** - Coordinatori: IRS/Centro di Salute Globale/Istituto della Donna. Il gruppo di lavoro di questa workstream si occuperà della prima parte di ricerca del progetto. Nel corso dei primi 8 mesi verranno studiate e analizzate le migliori pratiche dei Paesi coinvolti nel progetto. Particolare attenzione verrà data alla procedure forensi ed alla presa in carico di donne migranti. In questa fase verrà inoltre redatto grazie all'azione dell'Istituto di Ricerca Sociale (IRS), un modello di collezione, analisi e valutazione dati da sperimentare nel corso del progetto.

**3.Experimentation and Evaluation** - Coordinatore: Usl Toscana Sud-Est/azienda ospedaliera spagnola. La sperimentazione delle procedure individuate nella prima fase progettuale verrà condotta dalla USL Toscana Sud-Est (primi 6 mesi) e dall'azienda ospedaliera spagnola (6 mesi successivi). Il periodo di sperimentazione che durerà 16 mesi costituirà inoltre un importante momento per l'implementazione del modello di collezione, analisi e valutazione dei dati proposto.

**4.European Network implementation** - Coordinatore: Ministero della Salute Portoghese. La creazione di una rete europea che coinvolga le principali istituzioni e stakeholder nazionali ed europee è uno dei principali obiettivi del progetto. Un'azione che verrà portata avanti nell'arco dell'intera durata del progetto. La rete europea rappresenterà inoltre il punto di partenza per un ulteriore progetto di diffusione e condivisione a livello europeo delle procedure e del modello "Rose Code".

**5. Communication and Dissemination** - Coordinatore: Scs Azioninnova. Il gruppo di lavoro avrà il compito di comunicare e diffondere i principali risultati ed avanzamenti progettuali. Un'azione che ricoprirà l'intero arco temporale del progetto e che verrà predisposta su più livelli utilizzato un adeguato mix di mezzi di comunicazione (Convegni/Web/Social Media/Eventi). In particolare si procederà all'organizzazione di 3 eventi "europei" nell'arco dei 24 mesi progettuali: 1. Evento di apertura (evento inaugurale da programmare a Firenze nei primi 3 mesi dove verrà presentato il progetto) 2. Evento intermedio (da programmare in Spagna o Portogallo tra l'11 e il 13 mese in modo da presentare i risultati della fase di ricerca e i primi risultati della sperimentazione) 3. Evento finale a Bruxelles (da programmare al termine del 24-esimo mese per presentare i risultati del progetto - analisi, sperimentazione e valutazione - "istituzionalizzare" la rete europea e presentare, tramite pubblicazioni, i risultati del progetto).